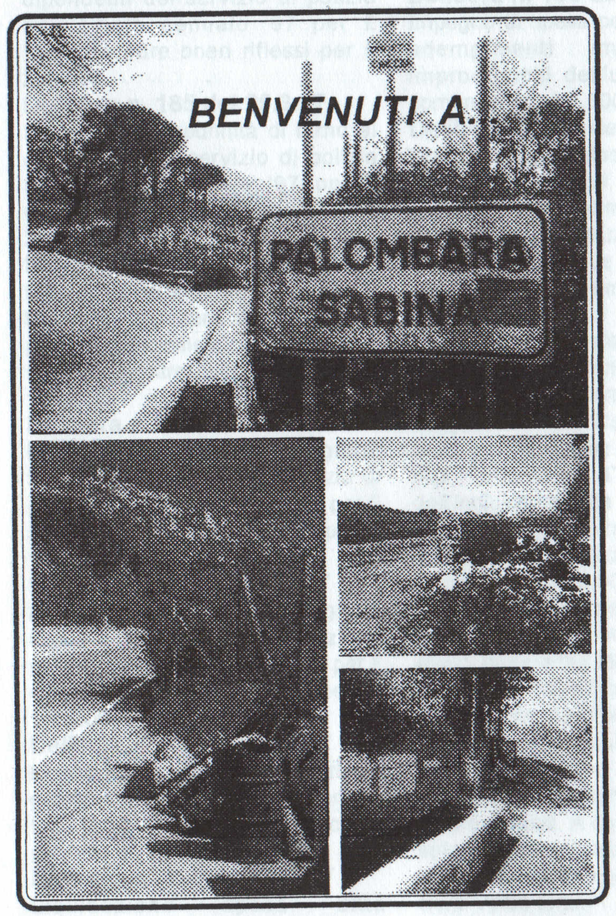
Obiettivo

Attualità
Cultura
Informazione
Spettacolo
a Palombara Sabina

Mensile Indipendente £ ~~2.000~~ Omaggio
Reg. Trib. Roma n. 306/95 anno III n.4

APRILE '97

SECONDA PARTE



MA QUALCHE DUBBIO RIMANE...

Approvato il nuovo regolamento sull'uso dei locali comunali

Fabiola Belloni e Anna Imperiali a pag. 5

CRETONE E IL COTRAL

Sarà soppressa la fermata in piazza?

Mario Catena a pag. 19

LE DELIBERE DELLA GIUNTA E DEL CONSIGLIO COMUNALE

a pag. 12-13-14-15-16

EMERGENZA ALBANIA

Si sta consumando in "diretta" il dramma di un popolo

Stefania Caldironi e Giuliano Belloni a pag. 6 - 7

L'AMMINISTRAZIONE ED I CITTADINI

notizie ed informazioni dal palazzo comunale

LA FUNIVIA DI MONTE GENNARO

Le commissioni consiliari Trasporti ed Ambiente si occuperanno della tematica della riattivazione della funivia nella seduta del 22.04.97. Sono stati invitati a partecipare alla Riunione i funzionari dela Regione Lazio Arch. Sartori, Geom. Innocenzi e Fratini per delucidere i membri della Commissione sulla Relazione rimessa dall'Ass.to Regionale agli usi civici che riguarda il cambiamento della destinazione d'uso dei terreni interessati al progetto.
Su questa relazione oggetto di delibera consigliare, il geom. Ludovisi funzionario comunale titolare dell'Ufficio Tecnico, ha espresso delle perplessità, che sono state riferite con una nota diretta al Sindaco, le Commissioni dovranno valutare l'attendibilità di tali rilievi per produrre un atto deliberativo che non incontri ostacoli nelle approvazioni delle istanze superiori e determini una effettiva accelerazione degli adempimenti per la riattivazione definitiva di questa attività.

COLLEGAMENTO PALOMBARA-STAZIONE di PIANABELLA

Il Consiglio Comunale ha approvato nella seduta del 18.04.97, di intensificare il servizio di navetta che collega Palombara con la Stazione di Pianabella. Conseguentemente, alcune linee di comune accordo con la SAP, saranno soppresse e sono quelle che nel corso degli anni hanno avuto una utenza minima.
L'Amministrazione ha così risposto alle continue e pressanti richieste da parte dei tanti cittadini che utilizzano il treno per raggiungere il posto di lavoro e che con un migliore servizio possono lasciare l'automobile in paese, anzichè sulla strada della Neve, evitando gravi intralci per il traffico e prevenendo i furti che si sono molteplicati negli ulitmi tempi.
Le corse saranno anticipate di un'ora al mattino e posticipate la sera per consentire ai pendolari il massimo sfruttamento del servizio.

SCUOLA MATERNA ED ELEMENTARE DELLA FRAZIONE DI STAZZANO

La riforma della scuola avviata dal ministro Berlinguer, ha creato con poche preoccupazioni ai genitori dei bambini della scuola di Stazzano. Infatti, una prima lettura del DDL ed un malinteso (così sembra) dovuto all'intervento del Pres. del XXXIII Distretto Scolastico paventava la chiusura del plesso. Immediatamente la reazione dei genitori che hanno attivato una civile protesta con incontri e dibattiti.
Il Sindaco è intervenuto energicamente nei confronti del Presidente del Distretto, il Consiglio Comunale ha apporvato un ordine del giorno in difesa del plesso scolastico e la Amministrazione ha dato seguito agli intendimenti politici che l'avevano vista stanziare una cospicua somma per l'ampliamento della scuola materna di Stazzano. Nel corso del Consiglio Comunale del 18/04/97 è stato affidato l'incarico a professionisti per progettare l'ampliamento. Questa soluzione è stata messa in atto della Amministrazione seguendo i suggerimenti dei cittadini di Stazzano che reclamavano da tempo uno spazio più adeguato per i 28 bambini della Scuola Materna e che hanno provato giusto accoglimento alla aloro aspettativa. Questa delibera ha ottenuto 13 voti favorevoli (la maggioranza più il consigliere Scacchi). I Consiglieri Catena, Gilardi e Anniballi, pur dichiarandosi favorevoli all'opera hanno deciso di non votarla.

SCUOLE ELEMENTARI CAPOLUOGO E FRAZIONI

Il Consiglio Comunale ha approvato l'affidamento di incarico per la progettazione e direzione lavori per opere di manutenzione straordinaria delle scuole elementari del capoluogo e delle frazioni. Le opere di progetto saranno quelle selezionate dai progettisti della Commissione Lavori Pubblici sulla scorta delle indicazioni della Direzione Didattica del Consiglio di Circolo. L'Amministrazione ha così inteso realizzare un intervento importante (200 milioni di finanziamento) sul patrimonio scolastico comunale per renderlo ancora più vivibile, accogliente, pulito e sicuro.

.....

...dall'Assessore al Bilancio ed al Personale, Achille Franchi

APPROVATO IL BILANCIO DI PREVISIONE 1997!

Il Comitato di Controllo Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione 1997 del Comune di Palombara Sabina.
Il provvedimento è passato senza ricevere nessuna richiesta di chiarimenti del CO.RE.CO., a riprova della bontà del lavoro svolto.
E'la seconda grossa affermazione in tema di bilancio che questa Amministrazione e l'Assessorato in particolare ottiene nel breve tempo di otto mesi dal suo insediamento; bilancio che era stato lo spauracchio delle passate amministrazioni e che aveva determinato lo scioglimento dell'ultima di esse.
Insieme con il provvedimento sono stati approvati i programmi di intervento in tema di opere pubbliche proposte da questa Amministrazione che ora potranno vedere la loro realizzazione avendo ottenuto la copertura finanziaria.

APPROVATA LA DELIBERA PER L'AFFIDAMENTO DEL RECUPERO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA

E' stata approvata dal CO.RE.CO. la delibera che riguarda il recupero dell'evasione.
Tra breve l'Amministrazione predisporrà la pubblicazione del bando ed avvierà una seria politica di verifiche e controllo per reprimere l'abusivismo e decretare la fine della stagione dei "furbi". I tributi interessati a questa verifica sono principalmete l'ICI, la nettezza urbana, l'ICIAP, laTOSAP e le utenze idriche.
Questa azione di recupero consentirà all'Amministrazione di incassare somme evase e determinerà una ricchezza che attraverso la diminuzione delle tariffe (soprattutto R.S.U.) sarà riversata su tutti i cittadini.
E' bene chiarire subito che seppure gli atti saranno avviati nei prossimi mesi questi benefici potranno essere programmati nel 1998.

.....

...dall'Assessore all'Urbanistica ed all'Ambiente, Filippo Palmieri

REALIZZAZIONE PARCO PUBBLICO IN LOCALITA' SERTINE

Il parco attrezzato in località Sertine è divenuto una realtaà operativa. Infatti il Consiglio Comunale del 18/4/97, ha approvato il conferimento in carica per il progetto esecutivo e la direzione dei lavori. E' stato incaricato il brillante Arch. Alessandro Ortenzi che già aveva predisposto il progetto preliminare.
L'opera sarà finanziata dall'Amministrazione per 300 milioni.
Con questo atto che bonificherà ed attrezzerà l'area delle Sertine, l'Amministrazione Comunale spera che si possa scrivere la parola fine ai bivaccamenti selvaggi, agli accampamenti nomadi abusivi e si possano determinare condizioni di fruibilità dell'area per i bambini, gli anziani e le famiglie che a tutt'oggi non hanno un'area dove sostare, giocare, leggere e paseggiare senza rischiare di essere travolti.
Questo provvedimento ha avuto il voto contrario di Anniballi (F.I.) e Gilardi (CDU). Insieme ai consiglieri di maggioranza hanno votato anche i ocnsiglieri Catena e Scacchi.

NORMATIVA REGIONALE CHE DISCIPLINA LA COSTITUZINE DELLE SERRE IN ZONA E (AGRICOLA).
Il Consiglio Comunale nella seduta del 21/04/97 su proposta dell'Assessore all'Urbanistica Filippo Palmieri ha approvato con i voti della magioranza la normativa regionale che disciplina la costituzione delle serre in zona E (agricola). Il regolamento regionale è a disposizione di tutti i cittadini che fossero interessati alla questione. I consiglieri Gilardi, Catena, Franconi non hanno partecipato al voto, mentre il consiglieri Anniballi ha votato contro la proposta.
Sempre su proposta dell'Assessore Palmieri il Consiglio Comunale ha discusso sulla richiesta da inviare al Demanio Pubblico dello Stato -Ramo Difesa Esercito, per la sdemanalizzazione dell'area adibita a pineta in località Sertine.
La Legge Finanziaria prevede la fattibilità di questa richiesta e un'apposita commissione vluterà gli oneri conseguenti per il Comune. Questa deliberazione ha avuto, seppure con motivazioni diverse, il voto favorevole dell'intero Consiglio Comunale, eccezion fatta per il consigliere Catena che non ha partecipato al voto.

.....

...dall'Assessore ai Lavori Pubblici, Alberto Silvi

Il problema dell' EDILIZIA SCOLASTICA, (Materna ed Elementare) per il nostro Comune, è come una malattia nascosta che avanza silenziosamente senza che niente faccia presupporre il male inesorabile che prima o poi porterà al collasso finale.
Nel Capoluogo abbiamo un complesso scolastico che apparentemente riesce a soddisfare le attuali esigenze, se non fosse per un impianto termico centralizzato ed ormai all'ultimo tepore, bagni senza porte ed infissi cadenti, oltre che aule scrostate e dove i disegni dei bambini coprono pietosamente le ferite di scrostature e residui di tinteggiatura.
In più, il dovuto appalto per l'adeguamento dell'impianto elettrico, fermo da anni e dovuto iniziare alla fine di agosto, ha dimostrato come un cantiere nelle scuole durante il periodo delle lezioni costringe alunni ed operatori a capriole logistiche per i necessari spostamenti di intere classi da un giorno all'altro.
E per non annoiarsi, alcune "teste vuote" che non avendo cavalcavia da cui gettare i sassi, hanno da tempo scoperto il brivido di entrare la notte ed imbrattare quanto è possibile.
Ma la malattia del corpo infetto ha già avuto il primo sintomo l'estate scorsa, quando la Direzione Didattica chiese una nuova Scuola Materna perché ormai non più sufficienti gli spazi dello scorso anno.
Ed in quella occasione la risposta della nuova Amministrazione fu l'apertura della sede in Via G. Forti, con l'affanno di provvedere ai lavori entro tempi ragionevoli, oltre che doversi inventare come accendere un nuovo impianto termico quando già i bambini tremavano per le prime giornate di ghiaccio e le mamme contestavano per il disagio.
Ora anche la nuova Scuola Materna appare incompleta, se si tiene conto di radiatori presenti da anni ma non collegati all'impianto e la destinazione di aule fredde e buie per l'intera giornata contro lo spazio assolato del refettorio per la sola ora del pranzo.
L'altro segnale veniva da Cretone dove, nonostante un'imbellettata per l'apertura dell'anno scolastico, situazioni di sicurezza e la mancanza di manutenzioni esigevano una programmazione di lavori non più rimandabili.
Bambini della Materna costretti in un piccolo spazio del sottotetto ed una scala esterna di accesso che miete vittime per cadute, tra alunni e genitori; un'area recintata con transenne per segnalare un pericolo in una zona esterna, infissi che in occasione delle piogge lasciano entrare l'acqua ed altre belle situazioni, non fanno certo annoiare chi si sente vicino al mondo della scuola.
A Stazzano invece, la situazione sembrava quella da manuale: un bell'edificio, un clima da scuola di quartiere quasi una idilliaca prosecuzione esterna della famiglia, lavori di manutenzione appena eseguiti.
Poi, vista più da vicino, anche qui la situazione che sa di drammatico: 28 bambini della Materna costretti in un'aula che ne dovrebbe contenere molti meno e nella quale, per la pausa del pranzo, si liberano i banchi che diventano i tavoli della mensa.
La soluzione più facile era quella di un'ampliamento di quell'aula utilizzando parte del retrostante giardino.
Poi iniziano gli incontri con le mamme e con la Direzione e si scoprono altri problemi: i bambini iscritti sono troppo pochi e due classi sono raggruppate in una, ma anche se si riuscisse a fare iscrivere altri bambini, gli spazi non sarebbero comunque sufficienti a garantire un normale svolgimento delle lezioni.
Fu allora che proposi di "volare alto" e di non accontentarsi dell'ampliamento già previsto.
Se i genitori non si sentono incentivati dalla piccola scuola di Stazzano, perché non iniziare a prevedere un nuovo edificio che possa contenere quanto manca attualmente?

La proposta fu derisa sia dalle mamme che dai colleghi della maggioranza.
Poi il ministro Berlinguer con la proposta di classi con 25 alunni, il Presidente del 33° Distretto che dichiara "a rischio" sia la scuola di Stazzano che quella di Cretone e la minaccia, ora per il momento rientrata, di chiudere Stazzano già dal prossimo anno, per poi mettere in discussione Cretone.
Proposi di cautelarci contro la chiusura con un provvedimento poco costoso: a Stazzano esiste un lotto comunale, rimasto libero tra una schiera di fabbricati e con uno spazio sul davanti, per il quale, la scorsa estate, la nuova Amministrazione fece redigere un progetto di massima, al fine di avere i necessari finanziamenti, per ricavarne spazi ad uso della collettività e soprastanti alloggi popolari.
Se anziché ampliare la Materna, si progettasse quell'edificio, la realizzazione della sola struttura avrebbe costi contenuti e eseguendo il completamento di uno o più piani, si potrebbe dimostrare al Provveditore che si hanno: una Materna con spazi adeguati ed aule Elementari dislocate in parte nell'attuale sede ed in parte nella nuova, sufficienti per un prossimo futuro.
Fermo restando la necessità non più rimandabile di un attento studio per realizzare, un nuovo edificio moderno da ubicare possibilmente in una zona baricentrica rispetto al Capoluogo e le Frazioni.
Lo stesso ragionamento di una necessaria programmazione per spazi scolastici, lo vado ripetendo ovunque, convinto che prima o poi quelli attuali non potranno che "scoppiare".
Anche non tenendo conto dell'aumento della popolazione scolastica, che da noi è data da un incre-mento demografico e dall'immigrazione, anche a parità di alunni come attualmente, certamente con il tempo saranno necessarie nuove aule per nuove discipline: la scuola del domani avrà certamente l'aula per lo studio fonetico delle lingue, l'aula per l'informatica e chissà cos'altro ancora.
Ma la proposta, sia pure proiettata nel futuro, è stata definita "pesce d'aprile" oppure "demagogia" o altro non riferibile, al punto che nel bilancio 1997 non appare alcun impegno futuro per l'edilizia scolastica.
Ed il rammarico è il dover constatare che a "non sognare" non sono soltanto gli addetti ai lavori preoccupati di risolvere il problema del momento, ma perfino le mamme ed i genitori che, probabilmente abituati ad un rassegnato cinismo omologante nei confronti di un futuro diverso, ti invitano senza mezzi termini a stare con i piedi per terra. Ed io continuo a chiedermi cos'è la Politica se non il sogno di operare per rendere possibili le cose che oggi non ci sono.
Se non si debba osare per cambiare le cose ed il mondo, pena lasciare tutto come è adesso limitandoci a provvedere alle cose dell'urgenza senza una meta utopistica che ti faccia avere una coordinata di riferimento, quasi una stella polare verso cui indirizzare ogni azione.
Il bilancio di previsione 1997 prevede invece una prima grande novità: dopo decenni di non cura, quest'anno, per la prima volta sono previsti 200 milioni per le opere di "manutenzione straordinaria" degli edifici scolastici del Capoluogo e delle Frazioni.
Inoltre è mantenuto l'impegno per l'ampliamento della scuola di Stazzano con ulteriori 60 milioni ed opere di adeguamento alla Scuola Media di Cretone con 70 milioni. E l'incarico è già stato dato ad un gruppo di ingegneri ed architetti classificatisi primi al bando pubblicato il 14 dicembre scorso.
Ma la novità sta anche su come si procederà al progetto delle opere: non più l'Assessore che decide assieme ai Tecnici, ma i Tecnici che ascolteranno la Direzione Didattica ed il Collegio di Circolo per elencare le opere necessarie. Tale elaborato sarà infine esaminato dalla Commissione Lavori Pubblici che darà il via al progetto.
Un tentativo di partecipazione che potrà sembrare goffo ed ingenuo, ma che contiene almeno l'intenzione di cambiare dal "metodo" lo stato di cose esistenti. Ma nel quadro più generale i fatti restano quelli che conosciamo, con spazi scolastici certamente non ottimali per la situazione attuale e probabilmente non sufficienti per una proiezione nel futuro a medio termine.
Allora è compito di chi ha scelto di interessarsi della cosa pubblica, iniziare uno studio attento e sereno per individuare la soluzione più idonea.
Ma in questo campo, alla luce delle variazioni in corso per le riforme annunciate, non bastano i dati attuali: occorre anche la capacità e lo sforzo di saper proiettare in modo virtuale quelle che saranno le probabili conseguenze della riforma scolastica, per avere un quadro il più possibile vicino allo scenario del futuro.
E la proposta che viene da questa Amministrazione appare oggi l'ottimale: costituire una *consulta popolare* che, studiando i dati della popolazione scolastica e degli spazi attuali, li proietti nel futuro assieme ad un possibile scenario di una avvenuta applicazione della riforma annunciata, stabilisca le necessità di allora per programmarle fin d'ora. Certamente, per la soluzione di un problema apparente tecnico, si sarà scelto un metodo di democrazia partecipata che non potrà non far crescere tutti ed educarci a nuove visioni.
Ed a me sembra non poco, a costo di essere tacciato di "sognatore della Politica"

DELIBERE DEL CONSIGLIO COMUNALE

a cura di **Olivia Mezzanotte**

Delibera n. 95 del 27.11.1996

Modifica regolamento funzionamento Commissioni Consiliari

Il Regolamento Comunale per il funzionamento delle Commissioni Consiliari è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale n.100 del 9.6.1993, delibera esecutiva ai sensi della legge.
Considerando la determinazione dei Presidenti delle Commissioni Consiliari nell'apportare delle modifiche e/o integrazioni al Regolamento succitato come scaturita dalla Conferenza del 14.9.1996, ritenuto che le modifiche e/o integrazioni proposte tendano a snellire i lavori delle Commissioni Consiliari, nonché a garantire maggior partecipazione ai lavori da parte dei componenti le Commissioni stesse, si propone una modifica del Regolamento Comunale in questione.
Il Consiglio con 10 voti favorevoli e 3 contrari (Franconi, Anniballi, Gilardi).

DELIBERA

1) Di approvare le modifiche e/o integrazioni ai seguenti articoli del Regolamento, come sottoindicate:

Art.10 (aggiungere il comma 3)
Nel caso in cui il Presidente della Commissione lo ritenga opportuno, il Segretario può essere esonerato dal partecipare ai lavori della Commissione. In tal caso la funzione di verbalizzante verrà assunta, temporaneamente, da un membro della Commissione nominato dal Presidente.

Art.11 (sostituire il primo capoverso del comma 4 con il seguente)
4. L'avviso di convocazione di cui al precedente comma 3 deve essere comunicato con mezzo idoneo ad accertarne la ricezione, nei tempi previsti per le convocazioni del Consiglio Comunale.

Art.15 (aggiungere alla fine del comma 4)
Nel caso in cui un gruppo consiliare sia composto da un solo Consigliere, quest'ultimo ha facoltà di farsi rappresentare da altro Consigliere appartenente ad altro gruppo consiliare.

Art.15 bis
1. Ai Consiglieri Comunali è corrisposta una indennità di presenza per l'effettiva partecipazione ad ogni seduta di Commissione Consiliare e per non più di una seduta al giorno.
2. Il diritto all'indennità è subordinato alla formale istituzione e convocazione delle Commissioni. Le adunanze debbono risultare da apposito verbale nel quale sono indicati i membri presenti.
3. La liquidazione delle indennità di presenza avviene due volte l'anno, a cura dell'Ufficio Ragioneria, nei mesi di luglio e gennaio, su istanza del Presidente della Commissione tenuto a certificare la presenza effettiva dei suoi membri.
4. L'impegno do spesa per la corresponsione dell'indennità di cui al presente articolo, viene assunto dalla Giunta Comunale all'inizio di ogni anno. Qualora una Commissione venga costituita durante l'anno l'impegno di spesa viene assunto con la stessa delibera di istituzione.

2) Di dare atto che, alla luce delle modifiche ed integrazioni approvate, il Testo del Regolamento risulta essere il seguente, che viene allegato al presente Atto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Delibera n.96 del 2.12.1996

Mozioni ed interpellanze.

Ordine del giorno relativo all'incendio verificatosi la tarda mattinata di venerdì 29 novembre u.s.

Il Consiglio Comunale di Palombara S., in merito ai fatti relativi all'incendio verificatosi la tarda mattinata di venerdì 29 novembre u.s.
- ricordando la drammaticità degli avvenimenti e la constatazione degli ingenti danni, che se risultano limitati è perché si è riusciti a scongiurarne di ben peggiori per le persone coinvolte;
- riscontrata la solidarietà ed abnegazione dell'intera Cittadinanza;
al fine di dare la massima ufficialità all'atto che vuole esprimere il parere unanime del Consiglio Comunale approva il seguente

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Comunale di Palombara Sabina, facendosi interprete della volontà dell'intera cittadinanza:
- Esprime la propria solidarietà alle famiglie provate dalla terribile esperienza, mettendo loro a disposizione tutto quanto possibile per alleviare i gravi danni subiti.
- Ringrazia pubblicamente tutti i Cittadini che si sono prodigati a far sì che la grave disgrazia non sfociasse in tragedia.
Particolare ringraziamento intende esprimere nei confronti dei dipendenti comunali che hanno avuto la capacità di gestire gli interventi nei momenti tanto

concitati.
Tra tutti è emersa la preziosa colla borazione della Protezione Civile locale, diretta da Remo Consumati che per prima è intervenuta sia pure con i mezzi limitati di cui dispone.
Segnalazione di particolare eroismo ed abnegazione si intende esprimere nei confronti del Maresciallo dei Carabinieri Mauro Fioravanti che ha rischiato la propria incolumità per salvare quella delle persone in pericolo, come pure indispensabile ed impagabile, è risultato l'operato del Consigliere Comunale Quinto Veliani che, capitato per caso sul posto, ha eseguito da solo l'intervento risolutore per la salvezza di vite umane e per impedire danni ben più gravi ai beni ed all'edificio.
Di fronte a tali gesti, l'auspicio che, come nei momenti di prova più drammatici, la Cittadinanza di Palombara sappia sempre coltivare e conservare lo spirito della SOLIDARIETA' come pratica quotidiana, di cui tutti insieme andare fieri.

L'ordine del giorno posto a votazione viene approvato all'unanimità.
Inoltre il Consiglio Comunale, su proposta del consigliere Gilardi, decide di destinare i gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali dal giugno 1996 in favore della famiglia danneggiata dall'incendio.

Ordine del giorno: Servizio di Recapito Postale effettuato nel Comune di Palombara S.

Il 28 giugno 1996 il Consiglio Comunale di Palombara S. ha approvato un ordine del giorno con il quale si invitava l'Ente Poste italiane ad ampliare il servizio di recapito della corrispondenza in tutto il territorio del Comune. Dagli inizi di settembre questo ampliamento è diventato una realtà.
Pur ringraziando l'Ente Posta per l'attenzione riservata alle necessità dei cittadini palombaresi riteniamo opportuno segnalare un'altra anomalia che potrebbe essere eliminata con un piccolo sforzo.
Ci riferiamo alla località di Marzolano, per la quale il servizio di recapito viene svolto dall'Ufficio di Monterotondo Stazione. Marzolano, è bene precisare, ricade all'interno del Comune di Palombara S. e coloro che vi abitano sono residenti e domiciliati nel Comune di Palombara Sabina.
Questo comporta che la corrispondenza diretta in queste località arriva prima a Palombara Sabina per poi essere smistata all'Ufficio di Monterotondo Stazione, con notevoli ritardi nel recapito, anche superiori ai trenta giorni.
Se il disagio è notevole quando parliamo del recapito ad esempio del telefono, sul quale puntualmente gli abitanti di tale località pagano la mora per ritardato pagamento, diventa drammatico quando parliamo di corrispondenza di un certo tenore come assicurate, atti giudiziari, avvisi di concorso ecc.
Per ovviare a questo problema
il Consiglio Comunale
INVITA l'Ente Poste Italiane a considerare la possibilità di far recapitare la corrispondenza in località Marzolano dall'Agenzia di Palombara S. e di estendere il servizio di recapito anche a via Santa Maria delle Camere, che si trova a pochi metri dall'ultima via servita dall'Agenzia di Cretone e a pochi metri dall'ultima via servita dall'Agenzia di Monterotondo Stazione.
IMPEGNA il Sindaco e la Giunta a farsi carico di risolvere il problema, non secondario per gli addetti al recapito, della toponomastica e della numerazione civica, la cui carenza è stata stimata intorno all'80%.
Il presente Ordine del Giorno verrà inviato dal Sindaco al Dirigente dell'Agenzia PT di Palombara Sabina per la trasmissione agli organi competenti dell'EPI.

L'ordine del giorno, presentato da Mario Catena, capogruppo del Movimento Proposta Azione Democratica - PRI, viene approvato all'unanimità.

Ordine del giorno: Messa a disposizione della Sede Comunale il giorno antecedente la seduta del Consiglio

E' noto a tutti che gli argomenti iscritti all'ordine del giorno del Consiglio Comunale devono essere depositati presso la Segreteria comunale lo stesso giorno in cui viene diramato l'avviso di convocazione.
La conoscenza approfondita delle materie da deliberare è un elemento indispensabile per poter svolgere compiutamente il ruolo del Consigliere Comunale.
Molto spesso, però, questo non accade per le ragioni più disparate, e i Consiglieri Comunali non sono in condizione di poter votare serenamente sugli argomenti trattati.
Per ovviare almeno in parte a questo problema
il Consiglio Comunale
impegna il Sindaco affinché il pomeriggio antecedente ai Consigli Comunali la sede comunale resti aperta, in orari da concardare di volta in volta, per permettere la consultazione delle proposte di deliberazione e degli atti in esse richiamati o citati da parte dei consiglieri comunali.

L'ordine del giorno, presentato da Mario Catena, capogruppo del movimento Proposta Azione Democratica - PRI, posto a votazione viene approvato a maggioranza con 14 voti favorevoli, 1 astenuto (Gilardi).

CHE FINE HA FATTO IL PARCO GIOCHI?

a cura dell'**Associazione "Genitori Insieme"**

Forse nessuno è così pieno di impegni come i bambini dei nostri giorni: scuola, sport, catechismo, corsi di lingue, corsi di musica ed altro ancora.
Tutte cose utilissime alla formazione, ma che riempiono la giornata senza un attimo di tregua per loro stessi e per le mamme,costrette a sembrare taxi per il trasporto mattiniero e pomeridiano, caricando e scaricando esserini urlanti o imbambolati per la stanchezza.
Del resto le attività extra scolastiche si rendono ancora più necessarie per il completamento della formazione e per incrementare la socialità dei giovani che in quelle occasioni hanno la possibilità di apprendere, ma soprattutto di frequentarsi.
Ma queste occasioni di apprendimento e conoscenza avvengono tutte con delega e per tramite di insegnanti ed istruttori, restando tagliata fuori la figura dei genitori, che sono costretti a demandare ad altri anche momenti di gioco e di frequentazione.
E questo accade anche perchè mancano spazi dove bambini, ragazzi e famiglie possano comodamente e naturalmente incontrarsi in modo spontaneo e non necessariamente disciplinato dalla partecipazione a gruppi sportivi o didattici.
Manca uno spazio dove poter fare l'esperienza della conoscenza spontanea e gratuita tra le persone, dove far giocare i bambini e lasciare loro la possibilità di fare ciò che vogliono e muoversi in libertà.
Ma come può realizzarsi tutto questo se a Palombara, paese agricolo, mancano spazi verdi pubblici, manca unParco Giochi ed un'area attrezzata che permetta anche l'incontro tra persone di ogni età?
Che fine ha fatto la legge che obbliga i comuni ad attrezzare un certo numero di metri quadrati di verde pubblico per ogni abitante?
E la legge che prevede di piantare un albero per ogni bambino che nasce, perchè non viene rispettata?
Se le Amministrazioni che ci sono state fino ad oggi avessero almeno in parte rispettato queste leggi, oggi non assisteremmo all'abbandono dei pochi angoli verdi e allo scempio di un'area che qualche anno fa si disse sarebbe stata utilizzata per Parco Giochi e che oggi invece è occupata da arbusti secchi ed erbacce molto spesso nascoste da giostre, circhi, campi nomadi, brandelli di mercato settimanale.
Ora questa Amministrazione potrebbe dimostrare che inverte la rotta e cambiando direzione rispetto alle altre, potrebbe fare accadere il miracolo.
Il miracolo di un Parco Giochi attrezzato dove bambini e genitori possano trascorrere tutto il tempo che vogliono e dove si impedisca qualsiasi altro uso.
Del resto un Parco Giochi non soltanto risponderebbe ad un'esigenza ormai non più rimandabile , per una diversa qualità della vita delle nuove generazioni , ma per la sua ubicazione sarebbe anche un bel colpo d'occhio per chi arriva a Palombara ricevendo ad un primo impatto non l'impressione che si ha ora di abbandono, ma ci si troverebbe davanti ad un'area verde gradevole anche alla vista.
L'Associazione "Genitori Insieme" si augura che tutto questo possa avvenire entro i prossimi mesi, ricordando all'attuale Amministrazione che opere come questa testimonierebbero la volontà di trasformare Palombara avendo presente le necessità anche dei bambini che oggi non votano e dimostrando finalmente che le opere utili non debbono essere un patto elettorale, ma scelte di CIVILTA'.

CENTRO SERVIZI
- PATRONATO
- 740 + ICI: Pensionati £ 30.000 - Dipendenti £ 40.000
- ASSISTENZA LEGALE (Vertenze di lavoro - Successioni)
- SERVIZIO I.V.A. E CAMERA DI COMMERCIO
- SERVIZIO FAX
- RITIRO CERTIFICATI
- RILEGATURE DI TUTTI I TIPI
- FOTOCOPIE £ 100
- **ASSICURAZIONI** IN TUTTI I RAMI
VIA ROMA 12 (vicino Banca di Roma)
PALOMBARA SABINA - TEL. / FAX 0774-634432

Le cose viste dall'interno del Palazzo

DIARIO DI UN ASSESSORE

di **Alberto Silvi** (provvisoriamente assessore LL.PP.)

sabato 1 marzo 1997 incontro con cittadini della strada del Pascolare: la strada sistemata qualche mese fa è di nuovo impercorribile (nonostante le ordinanze continuano a perdurare siepi che ostruiscono le cunette e mancano griglie di raccolta sulle rampe di accesso alle proprietà) Perché nessun verbale di contravvenzione? Perché nessuno ha fatto rispettare le ordinanze?
L'ing.M. convocato con telegramma non viene all'appuntamento e permangono i dubbi sulla ubicazione del nuovo bottino di Cretone. Esistono i soldi ma non si riesce a dare il via ai lavori. Come fare per iniziare i lavori prima dell'estate e delle proteste dei cittadini?
Assemblea con i Cittadini di Colle Pedeschiavo: strada impercorribile, cunette maleodoranti di liquami dei pozzi neri e manca la rete idrica. Sembra di essere nel terzo mondo e tutto è da fare subito. Stabilire le priorità in modo sereno, senza iniziare da dove strillano di più?
mercoledi 5 marzo 1997 Alla Scuola Materna di Via G. Forti mi segnalano che i pozzetti delle fogna-ture ancora scoperti, perché qualcuno si è dimenticato di coprirli quando si sono eseguite le opere di stasatura. La ditta Ediltras si rifiuta di riprendere i lavori del Campo Polivalente adiacente, perché reclama danni per il tempo trascorso.
Fa finta di non capire quando sostengo che comunque ha avuto il vantaggio di tenersi 50 milioni di anticipo senza spendere una lira. Il loro legale ci farà sapere. E nel frattempo? scindere il contratto o aspettare?
giovedi 6 marzo 1997 A Quirani minacciano di esporre denuncia ai Carabinieri perché ormai da tempo, riparata una perdita idrica con la sostituzione di un tratto di tubatura, qualcuno si è dimenti-cato di allacciare il nuovo tratto e la zona è senz'acqua.
Propongo in maggioranza la nomina di "collaudatori in corso d'opera" per gli appalti in corso (bottino Stazzano, Foresteria al Castello, adeguamento elettrico alle Elementari) visto che ci si è dimenticati di nominarli al momento dell'appalto.
In attesa delle formalizzazioni, i Tecnici incaricati hanno già iniziato i rilievi per la ristrutturazione dei locali in Via XXIV Maggio, i Bagni Pubblici ed il pianoterra di P. V. Veneto.
venerdi 7 marzo 1997 Consiglio Comunale per approvazione bilancio di previsione 1997.
Finalmente sono previsti i finanziamenti per le opere! Significherà passare dalla fase di studio alla stagione delle realizzazioni!
giovedi 13 marzo 1997 Assemblea alla Scuola di Stazzano: per il Presidente del Distretto sembra quasi inevitabile la chiusura della Scuola, perché "a rischio". La rabbia per la mancata dovuta programmazione, anche se a prima vista bollata come "sogno", non ripaga del sapore amaro della sconfitta. Bisognerà insistere, insistere, insistere con Pazienza.
martedi 18 marzo 1997 Incontro con i Commercianti di Piazza V. Veneto per la disciplina del traffico. La proposta da sperimentare potrà essere quella di garantire il transito a chiunque fino alle 16, con possibilità di sosta a disco orario estesa anche in Via XXIV Maggio. Dalle 16 alle 24 "zona pedonale". Tutti si dichiarano disponibili ad accettare qualunque esperimento, purché si garantisca una seria, continua, costante vigilanza. (Chi potrà garantirla?)
giovedi 20 marzo 1997 Riunione di maggioranza: viene accettata la proposta di utilizzare 2 geometri da assumere per 6 mesi, per programmare lavori alle strade extraurbane e per piccoli interventi urbani. Ancora una volta viene respinta la proposta di adeguare il compenso a Sindaco ed Assessori ai minimi di legge. (perché si devono percepire 452.400 lire al mese, se per legge spetta un minimo 1.100.000 circa? veramente la gente non capirebbe?).
martedi 25 marzo 1997 Consiglio Comunale: Ore ed ore sono spese ad interpretare il mio voto di astensione sulla destinazione del finanziamento di oltre 300 milioni per l'acquedotto di Marzolano: convinto che l'opera è necessaria, ho voluto sottolineare il metodo usato per ottenere il finanziamento, ritenendo che tale metodo niente ha a che vedere con la Politica come la intendo io.
Urla, impropreri e perfino minacce, con richiesta di togliermi la delega di assessore da parte di qualcuno del pubblico (quasi tutti cittadini di Marzolano).
Si, ne sono certo: se queste sono le reazioni, vorrà pur dire che il "metodo" (che in Politica deve valere quanto la "sostanza") usato non è quello di una serena programmazione, ma qualcos'altro.
L'amarezza è ripagata dall'approvazione dell'incarico per la realizzazione di 240 loculi nella zona di Ponente (se i tempi saranno rispettati, entro l'estate si potrà avere il cantiere in corso).
Incredibile sorpresa: sono già pronte le delibere per gli incarichi di "collaudo in corso d'opera" (il geom. M. sta facendo miracoli? adesso basterà indicare i nomi di chi dovrà controllare i lavori)
mercoledi 26 marzo 1997 Incontro con i legali della Socospei (la ditta dei loculi rimasti incompleti nella zona Levante) che si dichiarano disponibili ad una transazione per liberare il cantiere, una volta eseguito il collaudo.
Se si troverà l'accordo, riusciremo non soltanto ad aggirare l'ostacolo dell'ing. C. che si è rifiutato di collaudare facendoci perdere mesi preziosi da agosto ad oggi, ma si disporrà del cantiere libero e potranno essere ripresi i lavori di completamento entro breve tempo (scongiuri)
giovedi 27 marzo 1997 L'ing. L. si dichiara disponibile a modificare il progetto per l'acquedotto della Salvia con una nuova conduttura parallela a quella esistente, in modo che le utenze a valle non svuotino, come adesso, l'intera rete.
Nella zona Piedimonte concorda che se, anziché ricevere acqua dalla Maremmana, si avesse una condotta in quota fino ai confini di Marcellina, basterebbero pochi tronchi a scendere per disporre di acqua a caduta e senza la necessaria alta pressione di adesso. Promette di presentare i progetti esecutivi entro il prossimo mese (qualcosa si muove mentre allo esterno aumenta lo scontento? Certamente non bastano più le promesse, ma opere. Ma come si fa a spiegare delle difficoltà all'interno?).

La fine di un falso storico

di **Armando Egidi**

Da sempre ci è stato fatto credere che la sinistra italiana un giorno che sarebbe arrivata a governare il paese avrebbe dimostrato tutte quelle capacità che altri non avevano avuto, ci avrebbe folgorato con la sua volontà di realizzare con le proprie idee progressiste e di lotta una nuova società e un nuovo modo di fare politica, costringendo così un paese da sempre considerato conservatore, reazionario e retrogado ad un salto di qualità che l'avrebbe portato al livello delle società europee più avanzate.
Ma questo era, ed ancora di più lo è oggi, un falso storico. Basterebbe partire, senza scomodare le vicende nazionali, dall'azione di governo che sta svolgendo l'amministrazione di sinistra nel nostro Comune per accorgersi, come le idee progressiste e di lotta per la difesa del cittadino, sbandierate quando la voce della sinistra era una voce di minoranza, siano oggi inattuate e per dirla con le parole giuste umiliate e disattese.
Ci ronzano ancora nella testa parole come partecipazione, trasparenza, lotta per un futuro migliore per noi e per i nostri figli, fine dei potentati, solidarietà con chi è più debole di noi e con gli extracomunitari, migliore distribuzione delle risorse comunali per strade, acquedotti, cimitero, verde pubblico etc.
Quante volte dai pulpiti della piazza e nelle aule del consiglio comunale abbiamo sentito risuonare questi slogan e queste parole e con quale animosità certi "animali politici" ne facevano cavalli di battaglia, denigrando l'operato di coloro che governavano, accusandoli di incapacità politica e di connivenza interessata con professionisti e ditte appaltatrici. Ma forse nella loro confusa mente, mai avrebbero realizzato il paradosso di occupare un giorno quello scranno così detestabile da cui deriva il potere, e di doversi difendere da quelle idee tanto belle nella teoria, ma così insopportabili nella pratica.
Ed ecco allora :
- che i soldi da restituire ai cittadini perché hanno pagato di più (ICI) non vengono restituiti ;
- che l'odiata dichiarazione di dissesto, è una benedizione, visto che i debiti fuori bilancio saranno a carico del Ministero degli Interni e non del Comune, e i soldi versati in più dai cittadini potranno essere utilizzati per opere pubbliche ;
- che le giuste lamentele dei cittadini per mancanza di acqua o di interventi di manutenzione su proprietà pubbliche diventano gli isterismi di gente in malafede ;
- che le persone deboli non esistono e non hanno bisogni (vedi incendio) ;
- che i continui incarichi a professionisti esterni ben "conosciuti" e frequentati sono solo delle necessità per far funzionare la macchina amministrativa ;
- che la disoccupazione giovanile è un problema solo di chi si buca e poi si pente;
- che le richieste di finanziamento per sistemare le strade rurali, non devono essere fatte perché chi vi passa con i trattori non è degno della considerazione pubblica.
Ma dove è il progresso dove è il miglioramento dove è la novità.
Da oggi in poi più nessuno teatrante potrà alzarsi in una aula consiliare o in altra assemblea e dire "noi siamo i MIGLIORI perché abbiamo le migliori idee", la storia non si inganna essa è scolpita nel tempo e come tale resta , macigno di cui non potremo liberarci mai.

TC Tecno Copy s.n.c.
VENDITA E ASSISTENZA MACCHINE PER UFFICIO
Viale Tivoli, 105 - 00018 PALOMBARA SABINA (RM)
Tel./Fax 0774-635959
Max 0330-918320 / Enzo 0338-8239113

PILLOLE DI... MINORANZA

A cura di **Mario Catena**, Consigliere Comunale di Minoranza del Movimento di Proposta Azione Democratica - P.R.I.

IPOCRITI

Se provate a dare dell'ipocrita ai nostri Amministratori, essi si risentono.
Diciamo subito, invece, che l'uomo è ipocrita per natura.
Tale qualità è riscontrabile nei nostri Amministratori senza dubbio alcuno. E' sufficiente ascoltarli o leggere, attentamente, ricordando, ciò che scrivono nelle quattro pagine a loro dedicate dalla Redazione del mensile Obiettivo.
Nel numero di febbraio il Sindaco, Massimo Fieramonti scriveva: "Lo spazio che Obiettivo...è volto ad offrire alla cittadinanza la possibilità di conoscere... ATTI PROGRAMMATORI DI CARATTARE PREVALENTEMENTE AMMINISTRATIVO."
Se qualche lettore ha avuto modo di leggere, nell'inserto di proprietà dell'Amministrazione (a proposito chi è che paga?) un atto programmatore di carattere prevalentemente amministrativo è pregato di segnalarmelo, perché io non me ne sono accorto.
Se i cittadini fino ad oggi hanno avuto modo di conoscere l'attività amministrativa del Comune è solo grazie ad Obiettivo ed alla sua opera di pubblicazione delle deliberazioni di Giunta e di Consiglio Comunale.
E sì, che l'Assessore Achille Franchi, in Consiglio Comunale, ebbe a dichiarare: "...il foglio a disposizione dell'Amministrazione servirà anche per la pubblicazione delle delibere, di cui deve farsi carico l'Amministrazione, anche se fino ad oggi è stato fatto dal Consigliere Catena...".
Naturalmente, poi, si è ben guardato dall'usare lo spazio dell'Amministrazione e il servizio continua ad essere fatto esclusivamente dalla Redazione di Obiettivo. E le "pagine gialle" continuano ad ospitare sproloqui isterici di Assessori e pseudo-Assessori.
Restando nel campo dell'informazione vediamo come ben presto si è passati ad evitare, sistematicamente, di informare i cittadini sulle sedute di Consiglio Comunale; come si è evitato, accuratamente, di tenere il Consiglio Comunale in locali più idonei ad ospitare i cittadini interessati ad assistere alle sedute ecc.
Ma forse è meglio così visto quanto dice anche l'Assessore Alberto Silvi: "Una maratona di spettacolo poco edificante di tuttologhi a 360° che ce la mettono tutta per dimostrare cosa si può fare con il voto dei Cittadini", parlando naturalmente di se stesso e dei suoi compari di maggioranza visto che sono loro al governo del paese.

APOLOGIA DI UN ASSESSORATO

Inevitabilmente debbo riallacciarmi a quanto detto in precedenza. Le famigerate "pagine gialle" dell'Amministrazione Comunale ospitano, contrariamente allo spirito che dovrebbe animarle, a spese dei contribuenti, gli isterismi e le autodifese degli Assessori del nostro Comune.
Nel numero di Marzo l'Assessore all'Agricoltura Maria Grazia Blasetti si è arrampicata sugli specchi per elogiare il suo operato e quello del suo capogruppo Antonio Bevilacqua.
Circa i particolari della vicenda rimando ad Obiettivo di gennaio, pagina 8, FIGLI E FIGLIASTRI, ricordando brevemente ai lettori che la vicenda di cui parliamo riguarda la gelata primaverile verificatasi nel 1995 (e non a fine anno come scrive ignorantemente l'Assessore all'Agricoltura) e le domande di indennizzo ad essa correlate.
L'Assessore esalta il suo operando affermando di essersi assunta una grossa responsabilità perché voleva fortemente che gli aventi diritto percepissero il contributo loro riconosciuto.
Allora ci domandiamo:
- perché ha impedito l'esame delle domande da parte della Commissione preposta, che avrebbe potuto riammettere quelle escluse parzialmente e totalmente?
- perché per alcuni richiedenti è stato utilizzato il metodo "porta a porta" per la richiesta di integrazione dei documenti da allegare alla domanda e per altri no?
- perché ancora oggi non si è dato corso alla compilazione dei modelli trasmessi dalla Regione Lazio per permettere la reale liquidazione agli agricoltori del contributo?
Concludiamo con una considerazione, che ci illumina sull'interesse reale dell'Assessore all'Agricoltura sulla materia: su un bilancio di trenta miliardi circa solo 10 milioni sono stati destinati all'agricoltura, ma in buona compagnia; i dieci milioni, infatti, debbono essere condivisi con il commercio, l'industria e l'artigianato.
A voi lettori le ovvie conclusioni.

SABINA ROMANA

Il 20 settembre 1993 la Regione Lazio varò la legge n. 54 "Interventi urgenti nella provincia di Roma per lo sviluppo e l'occupazione della Sabina Romana", concentrate la vostra attenzione sullo sviluppo e occupazione, termini che la dicono lunga sullo spirito della legge.
Nel 1994 i Comuni interessati, tra cui Palombara Sabina, inviarono alla Regione, in attesa del materiale finanziamento, il piano di riparto di utilizzo dei fondi. Per Palombara fu previsto, tra l'altro, il recupero del Convento di San Francesco per un importo di un miliardo e seicento milioni.
Nel corso del Consiglio Comunale del 18.04.1997 l'Amministrazione Comunale ha affidato l'incarico di progettazione e direzione lavori per il recupero del complesso di San Francesco agli architetti Di Noto e Montuori e all'Ingegner Giordano.
Chi siano questi signori non è dato sapere, pertanto non mi permetto di dare un giudizio sulla loro professionalità.
Ben strano, ambiguo, incoerente e quant'altro è stato il comportamento dell'Amministrazione Comunale rispetto ad altri incarichi.
Diciamo subito che per rispettare lo spirito della legge regionale sulla Sabina Romana il bando di progettazione avrebbe dovuto essere riservato, quantomeno, ai residenti nell'ambito della Sabina Romana, ma questo non è avvenuto.
Ma prima di arrivare al bando avrebbe dovuto essere valutata la possibilità di affidare l'incarico ai professionisti locali che già nel passato avevano fornito al Comune atti tecnici al riguardo. Per il principio di continuità l'incarico avrebbe dovuto essere riservato a loro, mi riferisco all'architetto Auro Gilardi e al gruppo composto dai seguenti professionisti: Petrini, Ortenzi, Pusceddu, De Paolis, Selleri. L'Assessore ai Lavori Pubblici Alberto Silvi, naturalmente, ha ritenuto opportuno non considerare questa ipotesi, assecondato da chi lo circonda.
Certamente, conoscendo la correttezza professionale dell'Arch. Auro Gilardi, questi non avrebbe mai accettato l'incarico, avendo un contenzioso in corso con il Comune.
Diverso il caso del gruppo di professionisti sopra citato, con l'unico neo della presenza dell'Arch. Lorenzo De Paolis che, come noto a tutti, non gode della "simpatia" dell'Assessore ai Lavori Pubblici.
Durante lo stesso Consiglio Comunale, quello del 18 aprile, nel caso dell'incarico per la progettazione del Parco Pubblico in localita' Sertine, l'atteggiamento dell'Amministrazione è stato decisamente diverso. Si è richiamato, infatti, il principio della continuità e sulla scorta di elaborati tecnici in possesso del Comune, ma di proprietà della Lega Ambiente, l'incarico è stato assegnato all'Arch. Alessandro Ortenzi. Per questo e per altri motivi la deliberazione ha avuto anche il mio voto favorevole.
Appare chiaro, però, come l'Amministrazione usi due pesi e due misure a seconda degli interessi assessorili dei suoi membri. Nel primo caso la competenza è riconducibile all'Assessore ai LL PP, Silvi, nel secondo caso all'Assessore all'Urbanistica, Palmieri. Casi analoghi, soluzioni diverse, perché?

IL CAPPELLO DEL MAGO

Dal cilindro dell'Assessore (al bilancio, tributi, trasporti, servizi sociali ecc. ecc. ecc.) Achille Franchi ogni tanto, come per magia, spunta una brillante idea.
Ricordiamo quella di portare l'ICI dal 6 per mille al 5, peccato che fosse demagogica e irrealizzabile.
Nel consiglio comunale del 18.04.1996 ne è spuntata un' altra, quella di aumentare di 13 corse feriali il collegamento della SAP con Pianabella.
Idea ottima alla quale ci associamo con plauso.
Ma certo non possiamo condividere il modo con il quale si è arrivati a concretizzarla: soppressione della linea 4 e riduzione di ben 5 corse della linea 1.
Chi ha pensato agli utenti che utilizzavano quelle linee per il collegamento con la scuola, il mercato e la campagna?
A quanto pare nessuno.
La coperta è corta. Si favorisce una parte di utenza a discapito di un'altra.
La motivazione è che le 13 corse in più per Pianabella risolveranno il problema delle macchine parcheggiate lungo la provinciale, questo è quanto pensa l'Assessore.
Ma, forse l'Assessore Franchi non ha capito che la necessità maggiore per quella stazione è il parcheggio e non altro. I mezzi pubblici potranno essere risolutori soltanto se fossero quantificati nella stessa misura dei treni in arrivo e in partenza per Roma, certo questo problema non verrà risolto con i 13 collegamenti in più della SAP. A proposito 13 da Palombara e 13 da Pianabella o 13 in tutto tra andata e ritorno?
Nel corso del Consiglio Comunale l'Assessore ha continuato a ripetere che la modifica è stata frutto di uno studio, ma poi, come spesso gli capita, non è stato in grado di presentare al Consiglio Comunale questo presunto studio; forse frutto della sua fantasia?

DISCHI NASTRI CD
STRUMENTI MUSICALI VIDEOTECA
POSSIBILITA' DI CONSEGNA A DOMICILIO
GADGET * PELUCHE ANTIALLERGICI
MAGLIETTE * BERRETTI * POSTERS
RITIRO E SVILUPPO RULLINI
IN 24 ORE £ 350 CAD.
PER I FILMS LA TESSERA E' GRATUITA
NOLEGGIO FILMS £ 3.300 CAD. A SETTIM.
OGNI 15 COMPACT 1 OMAGGIO
contatto
Grazie della fiducia!
Viale Tivoli - Palombara Sabina

L'ATIPICA SINISTRA DI PALOMBARA DA QUANDO E' AL GOVERNO NON SOPPORTA LE CRITICHE

di **Angelo Benedetti**

Allo scritto, apparso nello scorso numero, "Caro Alberto, ti scrivo..." c'è stata la reazione di alcuni membri della maggioranza al Comune che il direttore di Obiettivo mi ha riportato.

Questi Signori non confutano il merito delle mie affermazioni, che tra l'altro non rappresentavano scenari luciferi, ma lamentano il mio fraseggio ovvero la terminologia usata.

Questo e basta; evidentemente l'effetto prodotto deve essere stato molto duro se lo stesso direttore ha ritenuto di dovermi esprimere il suo disappunto con l'invito per l'avvenire alla moderazione. Faccio umilmente ammenda.

Resta comunque la sostanza sulla quale è bene che "certi amministratori" ponessero attenzione: se da un anno circa dalle elezioni amministrative il Cittadino palombarese registra l'immobilismo più assoluto della Giunta

è perché il tempo trascorso non ha per nulla modificato il vecchio andazzo.

Quanto sinora fatto non si ritiene soddisfi il Cittadino Palombarese ed appaghi il sentimento popolare.

Nulla infatti è stato sinora attivato per stroncare l'evasione: acqua e rifiuti solidi urbani in primo luogo.

Il Consiglio comunale non è stato in grado di approvare il Conto consuntivo e, seguendo le orme dei predecessori, si è atteso il funzionario venuto da Roma, non certo gratuitamente.

Continuano a giungere ai contribuenti cartelle di tasse salatissime mentre il Comune dispone di un avanzo di amministrazione di oltre 4 miliardi e mezzo.

Per la disoccupazione tutto è come prima, peggio di prima.

Nonostante i locali da destinare a biblioteca ed Archivio storico siano pronti da oltre un anno nulla è stato ancora attivato.

Le migliaia di pratiche di sanatoria edilizia ed i moltissimi ricorsi contro le tasse continuano a restare inevase.

Da oltre tre mesi il Consiglio comunale ha approvato un nuovo Regolamento Idrico sul quale la Giunta, inspiegabilmente, tace.

Quattro anni fa venne dichiarato il dissesto finanziario per pagare i debiti fuori bilancio, venne nominata una Commissione Straordinaria di Liquidazione ma a tutt'oggi non si conosce l'ammontare di quelli riconosciuti ne dei nuovi fatti dopo il 12 giugno 1990.

Si continuano, come se nessuno sapesse nulla e niente fosse accaduto, i lavori al Castello ben sapendo che i danni sinora arrecati sono irrisarcibili.

La viabilità cittadina continua a restare disordinata e caotica mentre del piano parcheggi se ne continua a parlare da almeno dieci anni.

L'impressione che si ha dall'esterno è che questa Amministrazione, almeno per ora, è il regno della routine, del compromesso, in cui la classe politica, per mediare, è costretta ad abbandonare i grandi progetti (vedi rilievi dell'acquedotto e del Cimitero del Capoluogo proposti dal vice Sindaco ed Assessore ai LL.PP. Alberto Silvi e mai deliberati in Consiglio comunale). Da ciò ne consegue che l'emergenza estiva dell'acqua è alle porte ed a breve, quindi, le proteste inferocite della nostre donne.

Riguardo al Cimitero del Capoluogo, invece, i nostri morti continueranno ad essere collocati nel deposito mentre a Cretone è stato vietato di morire in quanto oltre ai loculi mancano anche i locali di deposito.

E si potrebbe continuare.

Non è più tempo di parlare; è tempo di dimostrare che si è capaci di uscire da questo logorante gioco di attesa. Si cominci da ciò che è meno difficile e che oggi è il minimo indispensabile.

Invece di ribattere alle critiche, esponendo serie argomentazioni, scattano altri meccanismi. Il primo è il processo alle intenzioni. Ogni volta che qualcuno scrive la sua opinione, ci si chiede: perché sostiene questo, dove vuole arrivare, politicamente a chi fa comodo?

Ma avere amici con delle affinità è ben diverso dall'appartenere ad una cosca, con tanto di capo cosca che impartisce gli ordini.

La verità è che si rifugge il dialogo costruttivo. Eppure solo così si vince sul serio e si capisce chi ha davvero ragione. Solo pochi sono coloro che in questa Amministrazione hanno i nervi per sopportare il dissenso.

Palombara ha bisogno di idee, ma soprattutto di coraggio. Il vero nodo è questo, perché le decisioni importanti sono spesso impopolari. Purtroppo chi non ha fiducia in se stesso e non è coraggioso rimarrà un politicante.

In merito, invece, alle osservazioni espresse, nella rubrica "lettere alla redazione", da parte del consigliere comunale Di Sano se ne condivide complessivamente il contenuto anche se è puerile e risibile incolpare sempre e comunque i predecessori (e tra questi spesso e volentieri anche il suo Partito). Si concorda con Di Sano che necessita "riqualificare urbanisticamente l'intero territorio comunale" ma questo credo non voglia significare l'edificazione dei lotti interclusi, ovvero di quei terreni non edificati.

Sono allora validi le mie affermazioni ed i miei addebiti di immobilismo.

PALOMBARA SPORT

di **Renzo Tommasi**

CALCIO

Incontro "clou" quello disputato al Torlonia valevole per la venticinquesima giornata del campionato di II categoria tra il Palombara, (terzo in classifica con 43 punti) e il capolista S. Angelo Romano (50 punti). Gagliarda gara disputata dai ragazzi di mister Brunaccini. Umiliante il risultato finale (5-1) per i malcapitati ospiti giallorossi. Partita tatticamente ed atleticamente dominata da un Palombara determinato che voleva vincere a tutti i costi questo delicato incontro. Ecco in breve la cronaca. Primo tempo: punizione da fuori area di Giorgio Massimi, tiro ad effetto che va a finire nel sacco. Ripresa: Gilardi rimette al centro per il liberissimo Balsano che deposita in rete. Azione di contropiede di Giacomobono che inganna il portiere Costantini con un delizioso e preciso rasoterra. Innoquo tiro in porta del terzino del S.Angelo Romano, il sempre attento De Angelis si fa sfuggire la palla tra le mani che termina alle sue spalle per il 3-1. Il centravanti Balzano porta a quattro le marcature per i locali. Termina questa "goleada" il neo entrato Coccia (promettente calciatore della formazione juniores) che fissa il definitivo risultato del 5-1.

Monotona e deludente trasferta a Montorio Romano, non andiamo oltre lo 0-0. Occasione persa, visto che il Torrita Tiberina perde clamorosamente in casa contro il Marcellina.

Ennesimo nulla di fatto contro i capitolini del Roman. Il risultato finale certamente non serve a nessuna delle due formazioni inseguitrici, dato che le due squadre che ci precedono non perdono colpi e si avvicinano sempre più al traguardo finale.

PALLAVOLO

Campionato 2° Divisione Femminile

Si riprende a giocare dopo la pausa pasquale. Ospite di turno la formazione del Marino Pallavolo. Primo set equilibrato (15-11) poi sale in cattedra Cinzia Massimi, in splendida forma, che trascina la formazione locale liquidando nei rimanenti due set (15-4 15-8) le volenterose ragazze castellane. Passo falso a Lanuvio (3-1) nulla da fare contro una compagine che ci mette in difficoltà in una palestra per noi "un po' stretta". Vittoria a "tavolino" invece quella che l'arbitro ci attribuisce per la mancata presenza in campo della squadra del Colonna. Ora ci attendono due impegnative trasferte a Cava dei Selci e Cecchina. Forza ragazze!

Campionato 3° divisione maschile.

I ragazzi di Vittorio Rondinara terminano il girone di andata con l'ennesima vittoria e concludono meritatamente questa prima fase del campionato a punteggio pieno. Ultima vittima in ordine di tempo la compagine dell'Appio Roma Pallavolo. Al sestetto "rullo compressore" l'augurio del passaggio in "seconda".

Nel mese di Maggio si svolgerà, presso la palestra comunale, il **III° "Memorial Roberto Stefoni"**, *Torneo Giovanile di pallavolo femminile under 14. Il Torneo sarà presentato nella prima decade di maggio nelle sale del Castello Savelli.*

BASKET

Campionato Ragazzi 83-84

A valanga contro la blasonata Stella Azzurra del Collegio San Giuseppe di Piazza di Spagna. Con 57 punti di scarto il Palombara Basket liquida la terza partita fuori casa dove ha conseguito due vittorie su tre. In grande evidenza come realizzatori Volpe, Petrolini e Gomelino che si sono suddivisi quasi tutti i punti realizzati.. Bene anche gli altri (Giuseppe, Francesco, Daniele, Andrea e Mauro) a lottare su ogni palla e rilanciare in velocità verso il canestro difeso dai ragazzi con la splendida divisa a stelle azzurre. Se non ci fosse stato il passo falso di Ladispoli dove i ragazzi di Palombara hanno ceduto nel finale dopo aver condotto per tre tempi su quattro, adesso si troverebbero nelle primissime posizioni.

Prossime partite ancora in trasferta con il San Paolo e poi recupero con il Passo Corese. L'esperienza di questa squadra non è tanta ma la sua qualità tecnica relativamente alle altre compagini del girone fa sperare che arriverà qualche altra vittoria.

Campionato Allievi. Conclusa la prima parte, nella quale i ragazzi di Pannocchia non si sono qualificati per i play off ma hanno comunque guadagnato esperienza ed anche giocato dignitosamente la maggior parte delle gare, inizia il campionato primaverile nel quale sono presenti sei squadre in maggioranza romane. Rinforzati con Francesco Margottini, gli allievi si aspettano finalmente un premio di qualche vittoria in più per il loro duro lavoro settimanale al quale il tecnico Francesco Pannocchia li ha sottoposti.

Minibasket. Prosegue l'attività di minibasket presso la palestra delle scuole elementari. Nuovi talenti in pectore del canestro si addestrano suddivisi in cinque gruppi tra il martedì ed il venerdì. Tra breve avremo modo di ammirarli in qualche competizione contro altri ragazzi minibasket di paesi vicini (Guidonia, Monterotondo, Fiano Romano, Campagnano). Non credo che mancheranno gli entusiasmi.

Angelo Massacci

CENTRO INTERCOMUNALE DI SOLIDARIETA' RAFFAELLA D'ANGELO

A cura del **Centro Raffaella D'Angelo**

DIARIO

Cronaca a cura di Massimiliano Restante e Daniela Properzi con la supervisione della coordinatrice Massacci Ornella

25 marzo : Oggi c'è il Comitato di Gestione e l'incontro con i nostri familiari.
Abbiamo potuto salutare i rappresentanti dei vari comuni e delle Associazioni che si occupano della gestione del centro.
Pomeriggio di saluti e di festa.
Tutti insieme abbiamo augurato con un canto, una Pasqua serena, momento di affetto, di pace e di rinascita spirituale.
Doni per tutti , distribuiti con amicizia e simpatia.
Dopo la festa il Comitato ha trattato alcuni problemi che ci riguardano direttamente.
Il più importante: la ristrutturazione dei locali del centro.
E' tanto che aspettiamo.
Riusciremo ad avere i nuovi locali?
Iniziamo ad avere dei seri dubbi.
Intanto godiamoci le vacanze pasquali.
2 aprile : Riapre il centro: tutti felici .
Iniziamo i lavori per l'ultima parte dell'anno.
Ci dobbiamo preparare al saggio di fine anno. Una novità ! Non sarà che il Direttore e l'equipe ci chiedono troppo? ..... Saremo capaci ? ..... Si vedrà.
Un rientro gradito al centro : è tornata come assistente domiciliare Elisa.
Il gruppo aumenta.
Ogni tanto vediamo faccie nuove al centro, con ragazzi che chiedono di venire con noi, ma lo spazio è poco, ci stringeremo per far posto a tutti (però chi può deve darci più spazio).

10 aprile : Uscite in giardino : il tempo è bello , il nostro giardino un pò meno.
E' ora di riprendere l'attività di giardinaggio.
Amerigo dove sei ? Ti aspettano Vittorio, Luciano e Alessandro.

11 aprile : Un gruppo di ragazzi e ragazze di Moricone consegnano al centro la somma di £ 384.550, raccolta per noi durante il carnevale 1997.
Grazie di cuore .Scopriamo di avere sempre più amici.
Gite:..... fuori porta : aspettiamo le belle giomate (fa ancora troppo freddo) per le gite a Roma e nei dintorni di Palombara Sabina. Vi racconteremo.....al prossimo numero.

DENUNCIA PER LOTTERIA ABUSIVA

Il Presidente dell' Associazione di Solidarietà " Raffaella D' Angelo e il Direttore Responsabile del Centro sono dovuti intervenire, con una denuncia contro ignoti, presentata alla stazione dei carabinieri di Palombara Sabina.
In occasione del Natale e delle feste di fine anno, sono circolati biglietti di una lotteria abusiva che sfruttando, non autorizzati, il nome della " Raffaella D' Angelo " miravano a ricavare un illecito guadagno.
Tale fatto oltre ad essere negativo in sè stesso, ha danneggiato l'immagine dell' Associazione di Solidarietà e del Centro Intercomunale .
L' Associazione vive delle quote associative e il Centro Intercomunale dei contributi degli enti in convenzione.
I contributi dei privati, le iniziative di Solidarietà, con raccolta di fondi, attuate dai centri anziani e da associazioni di volontariato, contribuiscono, debitamente autorizzate, al finanziamento delle attività de! Centro, permettendo , in particolare, ad alcuni ragazzi di poter frequentare regolarmente il centro e realizzare alcune attività a cui avrebbero dovuto rinunciare.
Invitiamo tutti coloro che intendono dimostrare solidarietà a favore dei portatori di handicaps del centro Intercomunale a voler concordare le iniziative di solidarietà, dandone ampia diffusione e diffidiamo chiunque a utilizzare ,impropriamente , il nome della " Raffaella D'Angelo", per scopi poco chiari o illegali.

DA BARO'
ALIMENTARI
DAL 1926
TRADIZIONE E QUALITA'
Via della Libertà 38 - Palombara Sabina
tel. 0774/634796

a cura dei **ragazzi della Scuola Media "ALFREDO BUCCIANTE"**

IL MIO CAMPIONE DEL BASKET

Un personaggio dello sport che ammiro molto è MICHEAL JORDAN, un giocatore di basket che gioca nell'N.B.A. (National Basket American). Viene soprannominato "Air Jordan" perché ha vinto la gara di schiacciata nel canestro stando sollevato nell'aria per 3 secondi, facendo un grande salto. Su di lui hanno fatto molte pubblicità, una della KELLOG'S e una della NIKE. Adesso invece sta girando un film intitolato SPACE JAM, che parla di lui e dei suoi amici cartoni Duffy Duck, Bugs Bunny, e il maialino timido, che l'aiuteranno, col loro modo pazzo, facendo tanti canestri e belle azioni, a vincere.
Un'altra pubblicità di Jordan della NIKE, lo fa vedere mentre fa un grande salto e si fa passare la palla in mezzo alle gambe, la riprende e schiaccia al canestro, e la gente che lo vede dalla tv rimane di stucco, lasciando perdere quello che sta facendo in quel momento.
Jordan è alto 1,99 m, ha sempre i capelli a zero ed è di carnagione scura, è nato il 17 luglio. Lui fa parte dei Chigaco Bulls, la sua squadra, dove ci sono altri giocatori molto bravi, tra loro SCOTTIE PIPPEN, GRENTE HILL, E HAKIM OLAGIUWAN, il dream del basket. Micheal Jordan, dopo aver fatto 65 punti da solo e dopo aver vinto il pallone d'oro, è diventato famosissimo, così che hanno prodotto le sue "Nike Air Jordan" e hanno inventato i Frosties con le sue figurine. Oltre a lui sono diventati famosi anche Grente Hill e Scottie Pippen, i quali hanno firmato le scarpe FILA e REEBOK.
La sua ultima partita è stata con i Charlotte Ornets, una squadra di pallacanestro molto forte, ma lui ne è uscito vittorioso.

De Mico Ivan II A

BUIO

L' ombra ti avvolge
ma vorrei vederti,
esci dal tuo nacondiglio
e mostrati
nel tuo splendore,
o stella del buio,
non aver paura
fatti vedere,
o dea dell'ombra

Ambedue le poesie sono di **Angelo Ranaldi** II A

SILENZIO

Cammini nel silenzio
non ti senti
continui a camminare.
Io ascolto
i tuoi passi,
il tuo profumo,
il tuo respiro,
sei un miracolo
in questo silenzio
sospeso
senza tempo.

Diego Vagnoni IIA

C'ART
L'ARTE DELLA CARTOLERIA
Scuola - Ufficio
Casa - Art. da Regalo
PATRIZIA TOMA
Via della Libertà, 44 Tel. / Fax 0774/637171
00018 PALOMBARA SABINA (Roma)